



COMUNE DI SERGNANO

PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n.

13

ORIGINALE

In data

26/02/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALiquOTA DI
COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE "IRPEF"**

L'anno DUEMILAVENTI questo giorno VENTISEI del mese di FEBBRAIO alle ore 20:30 convocato con le prescritte modalità, presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

L'odierna seduta Consiliare si terrà "A porte chiuse" ai sensi dell'Ordinanza congiunta Ministero Salute e Regione del 23.02.2020, del Decreto n. 498 del 24.02.2020 di Regione Lombardia e dei successivi chiarimenti all'ordinanza. Ai fini di trasparenza amministrativa l'odierna seduta verrà, comunque, ripresa e trasmessa in diretta streaming Facebook audio-video della Biblioteca Comunale.

Risultano all'appello nominale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
SCARPELLI ANGELO	S
SCARPELLI PASQUALE	S
BECCARIA LUCIANO GIUSEPPE	S
BASCO PAOLA	N
LANDENA EMANUELA	S
GIROLETTI MAURO	S
BENELLI GIORGIO AGOSTINO	S
CRISTIANI EMANUELE GIUSEPPE	S
VITTONI GIUSEPPE	S
ANDRINI MARIO ANGELO	S
FRANCESCHINI PAOLO	S
RIVA MARCO ANGELO	S
PARNI VERONICA	S

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno PIACENTINI ALICE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D.Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE SUP. Dott. Alesio Massimiliano.

Accertata la validità dell'adunanza il SCARPELLI ANGELO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento il Consigliere Comunale delegato Emanuela Landena come da allegato C);

Franceschini Paolo: *“si tratta di una relazione, da un lato piena di belle parole e di giusti proponimenti, dall'altro piena anche di diverse inesattezze, soprattutto per quanto riguarda la questione Stogit”*.

Il Sindaco: *“vorrei evidenziare che le entrate provenienti dalla convenzione dei vigili, contrariamente a quanto affermato, non determina dei guadagni”*.

Il Vice Sindaco: *“Sono dati un po' vecchi, che andranno poi modificati. In buona sostanza, siamo alla ricerca di contributi strutturati e non episodici”*.

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.Lgs.28 settembre 1998, n° 360, comma sostituito dall'art. 1, comma 142, lettera a), della legge 27 dicembre 2006, n 296 che disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

PREMESSO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 22.11.2001 è stata deliberata l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF ai sensi del D.lgs. 28.09.1998 n. 360;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30.03.2016 avente per oggetto “Approvazione Regolamento di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF”;

DATO ATTO che si rende necessario in base alla proposta dell'amministrazione comunale di procedere sostituendo integralmente il vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, per quanto riguarda le aliquote;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il nuovo “Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche “IRPEF”” così come da allegato A) del presente atto e che ne diviene parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere del Revisori dei Conti, allegato al presente atto allegato B);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.18.08.2000, n°267;

Con voti favorevoli n.8, contrari n.4 (Andrini Mario Angelo, Franceschini Paolo, Parni Veronica, Riva Marco Angelo), astenuti n.0, espressi in forma palese da n.12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il “Regolamento per la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche “IRPEF” allegato A) al presente atto e che costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il Regolamento sopraccitato entrerà in vigore dal 01.01.2020;
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Economico Finanziario, competente per la materia, la predisposizione degli atti dovuti e gli interventi necessari per consentire e assicurare la corretta attuazione del provvedimento;
4. **DI DARE ATTO CHE** il nuovo Regolamento è soggetto ai sensi, dell’art. 3 dello Statuto, a duplice pubblicazione e, quindi, dopo l’esecutività del presente provvedimento, dovrà essere pubblicato per ulteriori 15 giorni all’Albo Pretorio Comunale.

Successivamente al fine di garantire la rapida messa a disposizione dei servizi comunali dei fondi stanziati nel Bilancio di Previsione 2020.2022 e, pertanto, garantire la piena funzionalità ed operatività all'attività del Comune di Sergnano, con separata votazione e con voti favorevoli n.8, contrari n. 4 (Andrini Mario Angelo, Franceschini Poalo, Parni Veronica, Riva Marco Angelo), astenuti n.0, espressi in forma palese, si dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell’art. 134 c. 4 del D.Lgs T.U. 18.08.2000 n. 267



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di Cremona

REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE
DELL'ALIQUOTA DI COMPARTICIPAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA
SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE "IRPEF"

ARTICOLO 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., disciplina le modalità di variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale sul reddito delle persone fisiche - IRPEF - di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni e integrazioni.

ARTICOLO 2 - TERMINE PER LA VARIAZIONE DELL'ALiquOTA

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stabilita entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione, se non diversamente disposto.

ARTICOLO 3 - ALiquOTA DI VARIAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

1. Al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, il Comune stabilisce l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020, nella misura unica dello 0,80% tenendo presente la soglia di esclusione dell'imponibile annuo da Euro 0 a Euro 8.000,00.
Si precisa che l'esclusione al versamento dell'addizionale IRPEF è solo per i contribuenti che hanno un reddito imponibile annuo pari ed inferiori ad € 8.000,00 purché derivante da soli redditi di lavoro dipendente e/o di pensione, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile.
2. Tutti i soggetti titolari di qualsiasi forma reddito sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito posseduto.
3. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può eccedere la misura massima stabilita per Legge.

ARTICOLO 4 - RINVIO DINAMICO

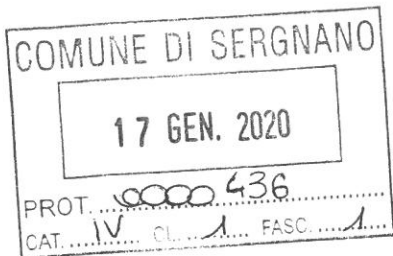
1. Le norme del presente Regolamento si intendono automaticamente modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopraindicata.

ARTICOLO 5 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2020.

ARTICOLO 6 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.



COMUNE DI SERGNANO
PROV. DI CREMONA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 3 del 16 gennaio 2020

OGGETTO: proposta deliberazione Consiglio Comunale su “Regolamento per la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche “IRPEF””

Il Revisore

sulla base della proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto l’approvazione del **“Regolamento per la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche “IRPEF””**;

Visto il Regolamento che risulta essere congruo, coerente e attendibile;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri tecnici e contabili positivi espressi dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari ai sensi del comma 1° art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

ai sensi dell’art. 329, comma 1 lett. b) punto 7) del D. Lgs. 267/2000 modificato dall’art. 3, comma 2-bis del D.L. 174/2012 parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE DEI CONTI

Mazzoleni dott. Alberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di Cremona

Egr. Consiglieri

Nella presente seduta del Consiglio Comunale viene discussa l'ipotesi di Bilancio Preventivo 2020.2022 predisposta dall'Amministrazione Comunale con le competenze della struttura tecnica dell'Ente.

Si tratta del documento contabile più importante per l'Ente Locale la cui costruzione, analisi e sessione di approvazione dura da diversi mesi.

Siamo pertanto qui a discutere del contenuto di un atto di programmazione che riassume tutta una serie di provvedimenti che sono necessari per il funzionamento del Comune.

In particolare, ricordo, il Documento Unico di Programmazione e tutti gli atti collegati (Piano Opere Pubbliche, Piano Acquisto beni e servizi, Piano gestione personale, e Piano Alienazioni)

Oltre agli atti programmatici, ci sono gli atti di carattere tributario che necessitano di alcune specifiche.

Per quanto riguarda l'Addizionale Comunale all'Irpef e all'Imposta Municipale Unica sugli immobili (IMU) si evidenzia che è stata decisa, da parte di questa Amministrazione Comunale, una loro rimodulazione nelle aliquote applicate per garantire al bilancio comunale un maggiore gettito di entrata superiore rispetto al 2019 (+ 86.000,00 + 56.000,00 = + 142.000,00). Aumento ritenuto necessario al fine di poter mantenere in equilibrio il Bilancio comunale di parte corrente e, pertanto, consentire il mantenimento dei servizi comunali attualmente offerti alla cittadinanza.

E' chiaro che questa decisione, intesa sicuramente come un sacrificio richiesto alla cittadinanza, ha delle sue motivazioni ben chiare. Rispetto ai bilanci degli ultimi anni, infatti, sono venute meno tutta una serie di entrate considerate (nei termini contabili) come "una tantum" ossia straordinarie e non ripetibili.

Uno di questi aspetti riguarda la vicenda dei contributi regionali per lo stoccaggio del gas metano e la quota IMU derivante dalla imposizione dei cosiddetti "fabbricati imbullonati". Nel 2016 ci furono delle modifiche dal punto di vista legislativo che hanno ridotto in maniera consistente il gettito impositivo di cui il Comune di

Sernano introitava i benefici. A seguito di diversi correttivi da parte delle varie leggi di stabilità, c'è stato un ristorno che, proprio nel 2020, giunge a regime ma che, nello stesso tempo, evidenzia come il gettito su queste particolari voci si stabilizzi (quindi entrata in diminuzione a carattere permanente) con – € 75.000,00 per quanto riguarda il contributo regionale di stoccaggio gas metano, e – 60.000,00 per quanto riguarda il gettito IMU imbullonati. Quindi entrate stabili in meno pari ad € 135.000,00 annuali.

Si tratta di una situazione, di conseguenza, che non poteva non essere messa al primo punto delle priorità dell'Amministrazione Comunale.

Il poter garantire il pareggio stabile di parte corrente è uno dei principi necessari su cui si basa la buona amministrazione della cosa pubblica.

Il primo ragionamento che è stato fatto, naturalmente, era avere la certezza che non sarebbe più stato possibile recuperare queste entrate. Purtroppo la normativa è cambiata a livello nazionale e, malgrado tutti i comuni che fanno parte del gruppo di enti che ospita attività come quella della Stogit a Sernano, abbiano fatto numerose pressioni nei confronti dei vertici politici per ripristinare la situazione iniziale nessuna novità è allo stato attuale possibile immaginare, così come confermato anche da Anci.

Quindi, preso atto che queste entrate non ritorneranno più nelle casse comunali, si è reso necessario rivedere l'intero assetto finanziario del Comune.

E' stata analizzata ogni singola voce di spesa, evidenziando le parti rientranti tra le incombenze di carattere fisso e quelle, invece, per le quali era possibile prevedere diminuzioni o tagli.

Ricordo che le spese di carattere fisso sono quelle che devono essere garantite per il funzionamento della macchina comunale. Personale, rimborso mutui, utenze su tutti gli immobili di proprietà comunale (municipio, scuole, impianti sportivi, centro polifunzionale, etc.) imposte tasse e contributi, centro elaborazione dati, un minimo di cancelleria e di manutenzione ordinaria e, altra spesa incompressibile, quella relativa ai Servizi Sociali (sicuramente consistente).

In seconda battuta sono state analizzate delle voci di bilancio che non rientrano tra quelle obbligatorie, quali i vari contributi che vengono assegnati da parte dell'Amministrazione Comunale ad Associazioni o alla Cittadinanza in corso di esercizio. Si è trattato, pertanto, di un lavoro di cesello che ha limato dove possibile ed assegnato le scarse risorse recuperate in alcuni settori ritenuti, da parte dell'Amministrazione comunale, di primaria importanza.

Quindi sono state fatte delle scelte di carattere strategico e, per garantire queste scelte, si è riscontrata la necessità di adeguare alcune voci impositive di carattere discrezionale

Nessun intento vessatorio, di conseguenza, ma solo l'oggettiva necessità che tutta una serie di servizi vengano almeno garantiti a livello di base per limitare il più possibile disagi alla Cittadinanza.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luis R" followed by a long horizontal stroke.



COMUNE DI SERGNANO

Provincia di CREMONA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 13

Del 26/02/2020

OGGETTO

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE "IRPEF"

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 17/01/2020 <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Servizio SCARPELLI PASQUALE</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE e l'attestazione di compatibilità del programma dei pagamenti con le regole di finanza pubblica e con gli stanziamenti di Bilancio, esprime parere: FAVOREVOLE <hr/> Data 17/01/2020 <p style="text-align: right;">II RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI SCARPELLI PASQUALE</p>

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PROPOSTA N. 12

SEDUTA N.2



COMUNE DI SERGNANO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 13 del 26/02/2020

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALiquOTA DI
COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO
DELLE PERSONE FISICHE "IRPEF"**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

FIRMATO
IL SINDACO
SCARPELLI ANGELO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE SUP.
DOTT. ALESIO MASSIMILIANO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).